

ACCADEMIA CULTURALE DI RAPALLO

AVVISO

LA CONFERENZA DELLA PROF.SSA FRANCESCA SENSINI , GIA' PROGRAMMATA PER IL GIORNO 29 NOVEMBRE – ORE 16 – PRESSO LA SEDE DELL'ACCADEMIA (VILLA QUEIROLO) E' RINVIATA A DATA DA DESTINARSI.

SI EFFETTUERA' NELLA SUDETTA GIORNATA DEL 29 NOVEMBRE – ORE 16 – IL SEGUENTE INCONTRO:

Relatore : **Giovanni Battista MARTINI**
"Lisetta Carmi, un occhio su Genova e il mondo"

In occasione della mostra "Lisetta Carmi, Molto vicino, incredibilmente lontano" (Palazzo Ducale, Genova, fino al 30 marzo 2025), Giovanni Battista Martini, che con Ilaria Bonacossa ha curato l'esposizione, illustrerà la personalità e l'opera di una delle maggiori e più coraggiose fotografe italiane della realtà sociale del dopoguerra.

Lisetta Carmi, artista e fotografa genovese, ha avuto il coraggio di percorrere vie diverse dando sempre voce agli ultimi. Un viaggio che parte da Genova e dall'Italia per raccontare con sguardo acuto e lucido realtà lontane e mondi in trasformazione. La grande mostra in corso a Palazzo Ducale, nel centenario della nascita, espone la serie dei travestiti degli anni '60, che pubblicata nel 1972 fece scalpore e segnò le ricerche fotografiche di molti artisti internazionali, e la serie inedita *Erotismo e autoritarismo a Staglieno*, in cui il cimitero genovese si trasforma in un ritratto della società borghese ottocentesca. Genova emerge nelle sue sfaccettature inaspettate, col racconto del mondo del lavoro nelle immagini di *Genova – porto* e dell'*Italsider*, ma anche in quelle dell'*Anagrafe* e degli aspetti della vita culturale e sociale della città.

Lisetta Carmi nasce a Genova il 15 febbraio 1924, in un'agiata famiglia ebrea della media borghesia. A causa delle leggi razziali è costretta nel 1938 ad abbandonare la scuola e a rifugiarsi con la famiglia in Svizzera. Nel 1945, al termine della guerra, torna in Italia e si diploma al Conservatorio di Milano. Negli anni seguenti tiene una serie di concerti in Germania, Svizzera, Italia e Israele. Nel 1960 interrompe la carriera concertistica e si avvicina in modo casuale alla fotografia trasformandola in una vera e propria professione. Dopo aver realizzato nel 1964 un'ampia indagine nel porto di Genova, continua un reportage sulla Sardegna iniziato nel 1962. Nel 1971 compra un trullo in Puglia, a Cisternino. Il 12 marzo 1976 conosce a Jaipur, in India, Babaji Herakhan Baba, il Mahavatar dell'Himalaya, incontro che trasforma radicalmente la sua vita. Negli anni realizza una serie di ritratti di artisti e personalità del mondo della cultura tra cui Judith Malina, Joris Ivens, Charles Aznavour, Edoardo Sanguineti, Leonardo Sciascia, Lucio Fontana, César, Carmelo Bene, Luigi Nono, Luigi Dallapiccola, Claudio Abbado e Jacques Lacan. Celebri gli scatti di Ezra Pound realizzati nel 1966 presso l'abitazione del poeta sulle alture di Zoagli. Lisetta Carmi muore il 5 luglio 2022 a Cisternino.

Giovanni Battista Martini (Genova, 1950), laureato in architettura, collabora con istituzioni come curatore di mostre. Da anni dirige la Galleria Martini & Ronchetti di Genova, che incentra il suo lavoro sulla fotografia, e sulla interdisciplinarietà delle arti nelle avanguardie storiche e contemporanee. Particolare attenzione, fin dagli inizi, è stata dedicata alle donne artiste, da Meret Oppenheim ad Hannah Höch a Natalia Gontcharova, alle fotografe Florence Henri e Lisetta Carmi (della quale Martini cura gli archivi).
